



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 109 in data 13-10-2015

Oggetto: CONCESSIONE PERIODO DI ASPETTATIVA PER MOTIVI PERSONALI AL DIPENDENTE B. M. V.- OPERAIO GENERICO.

L'anno **duemilaquindici** addì **tredecim** del mese di **Ottobre** alle ore **15:28** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
FRANCHI FRANCO	SINDACO	X	
RISI SABRINA	VICE SINDACO	X	
CAMPIONE DARIO	ASSESSORE	X	
OSTONI MASSIMO	ASSESSORE		X
CICCARDINI RAMONA	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Avv. Gianpietro Natalino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, FRANCO FRANCHI – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

VISTA la nota in data 30.09.2015, prot. n. 6836, con la quale il dipendente B. M. V., in servizio presso l'Area Tecnica – lavori pubblici, manutenzioni e paesaggio, con la qualifica di operaio generico, categoria A, posizione economica A2, chiede di poter usufruire di un periodo di aspettativa non retribuita dovendo assistere la propria moglie gravemente malata;

PRESO ATTO, altresì, che la suindicata richiesta è presentata dal dipendente in attesa del perfezionamento, da parte degli uffici competenti, della pratica per il riconoscimento alla moglie, ad opera della Commissione Medica competente, dello stato di handicap grave di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92, in base al quale il sig. B. ha intenzione di richiedere il congedo previsto dall'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151 che testualmente recita:

“5. Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi.”

DATO ATTO che la richiesta è dettata da esigenze di carattere familiare;

VISTO l'art. 11, comma 1, del C.C.N.L. del 14.02.2000, il quale testualmente recita *“Al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne faccia formale e motivata richiesta possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio da fruirsi al massimo in due periodi”*;

RITENTUO, ai sensi del predetto articolo contrattuale, di poter concedere al dipendente in questione di assentarsi dalla prestazione lavorativa con aspettativa non retribuita dal 30/09/15 sino alla data di concessione, al predetto dipendente, del congedo di cui all'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151 e per un periodo massimo di 4 mesi, salvo successivo giustificato provvedimento;

RITENUTO, altresì, di dover rimettere al Responsabile del Servizio competente le determinazioni in merito al predetto congedo, quando si verificano i presupposti normativamente stabiliti;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 165/2001;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Demografici e Personale, Servizio Personale;

AD UNANIMITA' DI VOTI espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

- di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di concedere al dipendente B. M. V., operaio generico, categoria A, posizione economica A2, che ne ha fatto formale richiesta, un periodo di aspettativa per motivi personali ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000, con decorrenza dal 30/09/15 e sino alla data di concessione del permesso per il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992 e, comunque, per un periodo di 4 mesi, salvo successivo giustificato provvedimento;
- di rimettere al Responsabile di servizio competente l'adozione delle determinazioni in merito all'interruzione della presente aspettativa ed alla concessione del congedo succitato, quando si verificano i presupposti normativamente stabiliti;
- di dare atto che per l'intero periodo di assenza non verrà corrisposto al dipendente alcun trattamento economico retributivo e che detto periodo non sarà considerato utile a qualsiasi fine, sia giuridico che previdenziale, per la maturazione dell'anzianità di servizio, delle ferie e della tredicesima mensilità;
- di trasmettere copia del presente atto al Responsabile dell'Area Economico-finanziaria per i provvedimenti di competenza;
- di comunicare, altresì, all'interessato il contenuto del presente provvedimento;

INDI, ad unanimità di voti, per le motivazioni citate in premessa, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/00.

Deliberazione n. 109 del 13-10-2015

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to FRANCO FRANCHI

Il Segretario Comunale
F.to GIANPIETRO NATALINO

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia del presente atto viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia Conforme all'originale



Il Segretario Comunale
GIANPIETRO NATALINO